

Il Giappone ritenta: il nuovo Ministro Shinzo Abe vuole moderni reattori nucleari



Dal disastro nucleare del 2011, la popolazione giapponese si è opposta all'energia atomica, ma il neo Premier nipponico mira a nuovi reattori che, sottolinea, sarebbero 'diversi' rispetto a quelli distrutti dall'incidente

Quando si dice: impariamo dagli errori del passato.

Appena nominato primo ministro del Giappone, **Shinzo Abe** ha espresso la sua volontà di costruire nuovi reattori nucleari. A quanto pare, poco conta la diffusa opposizione dell'opinione pubblica all'energia atomica conseguente all'**esplosione dell'impianto nucleare di Fukushima Dai-ichi**.

Durante un'intervista, domenica 30 dicembre 2012, sulla rete televisiva TBS, il Ministro ha affermato che i "nuovi reattori saranno totalmente diversi da quelli costruiti 40 anni fa per l'impianto di Fukushima Dai-ichi. Le argomentazioni però non sono del tutto convincenti e durante la campagna elettorale il Partito Liberale Democratico di Abe è sempre rimasto vago sul tema nucleare, impegnandosi solo a decidere sul ripristino entro tre anni.

Secondo i giornali nipponici Shinzo Abe, ha raggiunto una vittoria schiacciante grazie alle promesse sul rilancio dell'economia e ha inoltre beneficiato del desiderio degli elettori di punire l'amministrazione precedente e l'ex primo ministro giapponese **Yoshihiko Noda**.

Il nuovo primo Ministro invece ha evidenziato che le elezioni rispecchiano la fiducia della popolazione nel suo Partito e ha aggiunto che "l'opinione pubblica è preoccupata per come si può soddisfare l'immediata domanda di elettricità"

Attualmente,

48 dei 50 reattori sono stati chiusi per il controllo sicurezza e per essere riavviati è necessaria l'approvazione in seguito ai controlli ufficiali.

Nell'intervista, Abe non ha chiarito quando e dove potrebbero essere costruiti i nuovi reattori, ma ha sottolineato che solo i reattori di Fukushima sono stati danneggiati dallo tsunami, mentre nelle altre regioni gli impianti sono rimasti intatti.

Il nuovo primo Ministro si è preoccupato anche di evidenziare che le elezioni rispecchiano la fiducia della popolazione nel suo Partito e ha aggiunto che "l'opinione pubblica è preoccupata per come si può soddisfare l'immediata domanda di elettricità"

Durante la visita all'impianto di Fukushima Abe ha detto che **il ripristino ambientale è stato una sfida senza precedenti nella storia dell'umanità**. Prima dell'elezione si era limitato ad affermare che avrebbe accettato il rientro in funzione di quei reattori considerati sicuri dall'Authority per il nucleare, adesso asserisce: "Spiegheremo ai cittadini fino a che punto sono differenti, in modo da ottenere il loro assenso". Il Giappone dunque ritornerà all'energia atomica?

Link:

<http://archivio.earthday.it/Energia/Il-Giappone-ritenta-il-nuovo-Ministro-Shinzo-Abe-vuole-moderni-reattori-nucleari>